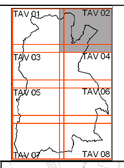
Comune di Barberino di Mugello

Regolamento Urbanistico

CARTA GEOMORFOLOGICA

CG2 - Monteritroni - scala 1:10.000



VARIANTE II al RUC approvato con Delibere di C.C.:
- N. 13 del 15/04/2009
- N. 15 del 20/04/2009
- N. 57 del 29/11/2010
- N. 62 del 29/11/2011

adottato con Delibera di C.C.:
- N. 40 del 12/10/2012

Sindaco:
Carlo Zanieri

Assessore all'Urbanistica:
Enrico Benelli

Redattore della Variante2 al Regolamento Urbanistico:
Arch. Cristina Dozza

Responsabile del Procedimento:
Ing. Simona Guerrizio

Gruppo di lavoro:
Arch. Franco De Seta
Geom. Marco Pinelli
Ufficio Urbanistica
Geom.Carlo Casati
Geom.Sauro Rossi
Ing. Serena Tarantini
Ufficio Edilizia Privata
P.C. Roberto Dreoni
Ufficio Ambiente
Pianif. Territoriale Luca Menguzzato
Tirocinante

Consulenti:
GEOTECNO
(Dott. Luciano Lazzeri)
per le indagini geologiche

Autorità di Bacino del Fiume Arno
per gli studi idraulici

Regione Toscana
(Coordinamento regionale prevenzione sismica)
per microzonazione sismica

CSA
(Centro di Statistica Ambientale)
per le indagini socio-economiche

VARIANTE II
STATO APPROVATO
con
Delibera N.

Legenda

FORME E PROCESSI DOVUTI A GRAVITA' E EROSIONE IDRICA

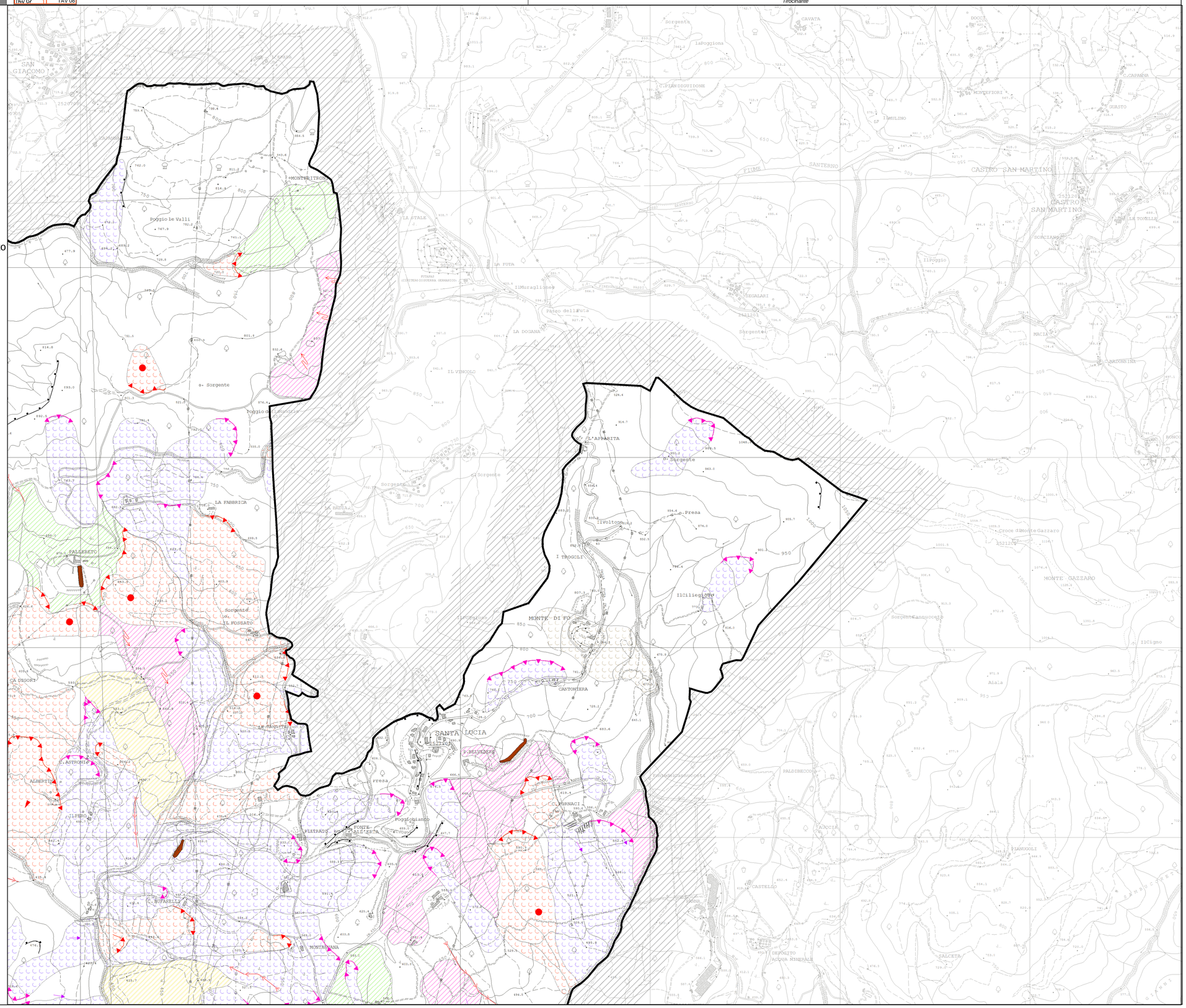
- Frana attiva: con instabilità in evoluzione e naturale riattivazione
- Area con evidenze geomorfologiche dirette di movimenti in evoluzione, generalmente riferite a gruppi di frane attive non cartografabili singolarmente, aree franose poco profonde in cui non è ricostruibile chiaramente la geometria, frane superficiali attive facilmente obliterate dalle lavorazioni, aree ad intensa erosione con locali fenomeni di colamento o scivolamento attivi
- Frana quiescente: presenza di indicatori morfologici diretti, anche discontinui, soggetta a potenziale riattivazione a breve termine a seguito di modifiche o alterazioni del territorio
- Frana stabilizzata
- Franosità diffusa quiescente soggetta a potenziale evoluzione con indicatori incipienti come ondulazioni, rotture di pendio, erosione fliviale, assenza di regimazione delle acque superficiali
- Franosità diffusa attiva per estese deformazioni superficiali, soliflussi attivi
- Area con erosione profonda e diffusa, estesi denudamenti
- Accumuli detritici non originati da processi gravitativi su versanti con pendenza >25%
- Depositi alluvionali pianeggianti anche terrazzati

FORME DI EROSIONE IDRICA

- Alveo in approfondimento
- Solco di ruscellamento concentrato
- Sponda fluviale in erosione
- Erosione calanchiforme

FORME DOVUTE A GRAVITA'

- Nicchia di frana attiva
- Frana per colamento
- Frana per scivolamento/scoscendimento
- Nicchia di frana antica ed evoluta soggetta a potenziale riattivazione
- Scarpata di degradazione al limite dell'equilibrio
- Superficie interessata da soliflusso

FORME ANTROPICHE

- Sbancamenti
- Sbarramenti in terra di invasi
- Confine comunale